CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':
Via Giotto, 8 e 10 - GENOVA - SESTRI PONENTE
ROSSELLI CARLO-MAZZINI GIUSEPPE-CALVINO ITALO

CODICE	
EDIFICIO	ATTIVITA'
SIGE 003	A-C-D

COMMESSA: REALIZZAZIONE NUOVE AULE E RIORGANIZZAZIONE SPAZI SCOLASTICI

CODICE COMMESSA
LAS.18.00005

FASE: ESECUTIVO STATO:

OGGETTO DELLA TAVOLA:
RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTI: Arch. Roberta Burroni

N° TAVOLA

REL 001

SCALA						
REVISIONE	A	B	C	D	E	F
DATA	10/2018					
RIF. FILE ANAGEDIL:						

STAFF di PROGETTAZIONE		APPROVAZIONE DOCUMENTO	
coord. staff	Sig. Civile Gianmarco	RESP. UFFICIO Arch. Roberta Burroni	
tec. progetto elettrico	P.I. R.Rossi	DIRIGENTE TECNICO Ing. Gianni Marchini	
tec. progetto termico	Ing.M.Gotta/P.I.R.Schenone		
		R.U.P. Ing. Gianni Marchini	
grafica CAD			

DTN.PRO 14 REV.3

Città Metropolitana
di Genova

Direzione Sviluppo Economico e Sociale

Servizio Edilizia

****

Oggetto : **Commessa LAS.18.00005 - Realizzazione nuove aule e riorganizzazione spazi scolastici**
3A - Rosselli Carlo - Sede - I.I.S.S.
3C - Mazzini Giuseppe - Succursale – Liceo
3D - Calvino Italo - Succursale - I.I.S.S.

Via Giotto, 8 e 10 Sestri Ponente 16154 GENOVA

RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO

INDICE

A) PREMESSE

B) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

C) ASPETTI DI INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO, GEOLOGICO, PAESAGGISTICO, AMBIENTALE E STORICO ARTISTICO ED EVENTUALI ESITI DI INDAGINI E STUDI SPECIALISTICI RELATIVI ALL'INTERVENTO

D) INDICAZIONI DELLE EVENTUALI CAVI E DISCARICHE

E) EVENTUALI ASPETTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE

F) IDONEITA' DELLE RETI DI SERVIZIO

G) IL CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

H) CONFORMITA' O VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO PRELIMINARE

I) INDICAZIONE DELLE EVENTUALI OPERE DI ABBELLIMENTO ARTISTICO O VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

M) CONCLUSIONI

A) PREMESSE

A seguito delle crescenti necessità di spazi scolastici per le attività dei plessi d'istruzione di secondo grado nella delegazione di Sestri Ponente, il Servizio Patrimonio della Città Metropolitana di Genova si è attivato al fine di individuare nuove soluzioni operative capaci di superare le criticità manifestate dagli istituti "G. Mazzini", "C. Rosselli" e "I. Calvino" presenti nella delegazione e in parte già insediati (sedi e succursali) a vari piani del complesso ex ANCIFAP di via Giotto, a Sestri Ponente.

In particolare è stato possibile acquisire da SPIM GENOVA ulteriori spazi al piano quarto dell'edificio, in adiacenza a quelli già in uso all'IISS "C. Rosselli" e al Liceo "G. Mazzini".

Per quest'ultimo istituto sono già in corso interventi per adeguare ad uso aule scolastiche e incrementare i servizi igienici i locali acquisiti, autorizzati con (CILA) Comunicazione Inizio Lavori Asseverata n. 7549 / 2018 del 09/08/2018.

Con il presente progetto, grazie alle risorse ulteriormente stanziate, si porterà a completamento l'adeguamento completo degli ulteriori spazi destinati principalmente al Liceo "Mazzini" e all'istituto "Calvino", con alcune modifiche agli spazi dell'istituto Rosselli al fine di dotare di una seconda ulteriore via di fuga in caso di emergenza la porzione che sarà occupata dal "Calvino" .

B) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

L'intervento consta principalmente nella suddivisione e nella riqualificazione interna degli attuali spazi originariamente utilizzati ad uso ufficio (open space, office, reception, salette riunioni, server, ecc.) in spazi maggiormente fruibili e funzionali all'uso scolastico: aule didattiche, laboratori informatica, spazi amministrativi, servizi igienici.

Gli spazi sono agevolmente riorganizzabili anche dal punto di vista impiantistico, grazie alla presenza di pavimenti flottanti e controsoffitti, ampie finestrature che consentono la piena rispondenza ai requisiti di aeroilluminazione dei locali normativamente previsti.

I servizi igienici saranno implementati nel numero di almeno un vaso/aula, realizzando altresì servizi igienici per disabili. I bagni per personale docente e non docente sono in parte già disponibili negli spazi scolastici già presenti al piano per le varie istituzioni scolastiche già insediate.

Ove insufficienti le porte delle aule saranno ampliate per portarle alla dimensione del "doppio modulo" (60+60 cm) ed apribili nel senso dell'esodo con sistema a semplice spinta (maniglioni o dispositivi omologati).

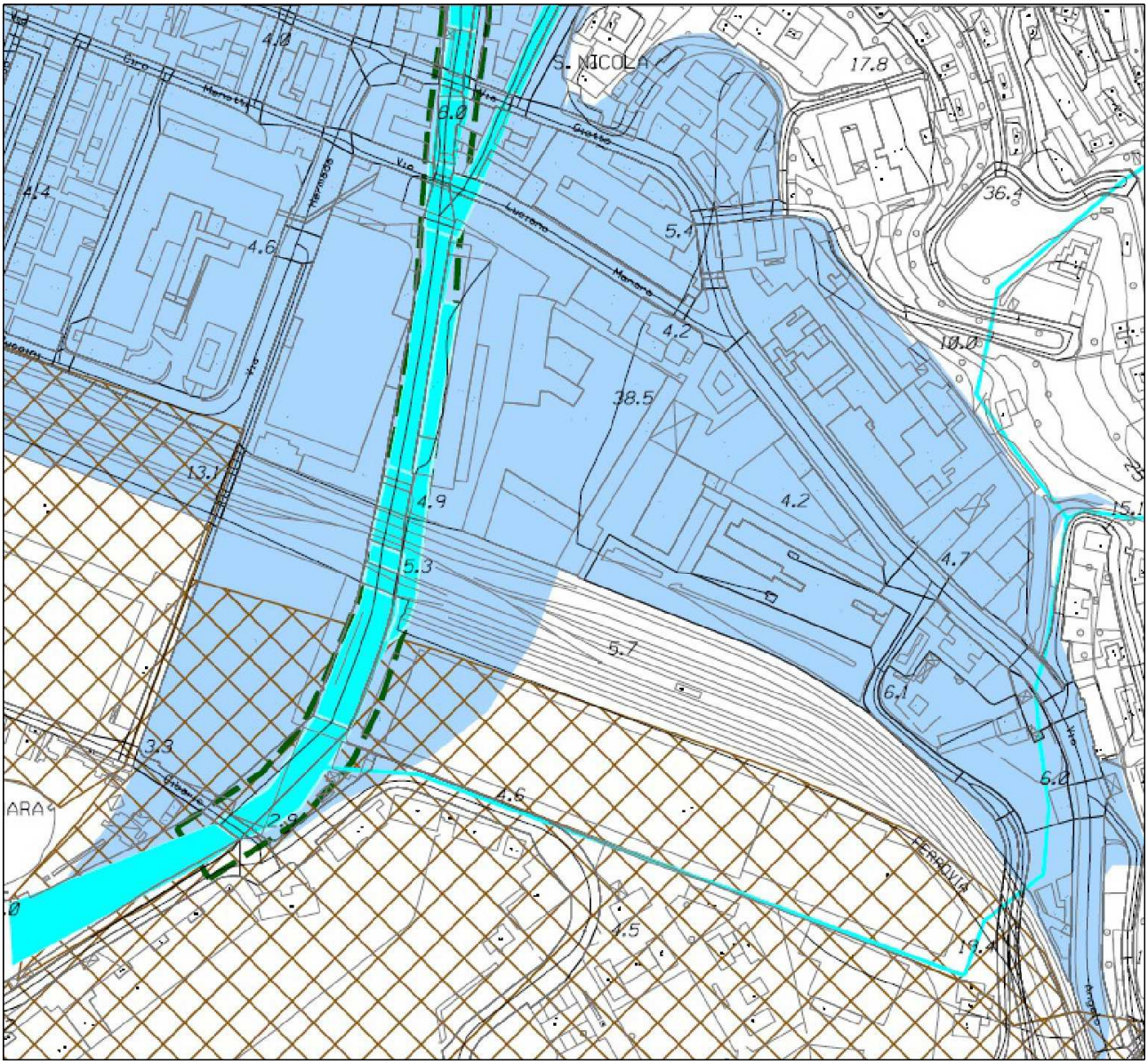
Gli impianti elettrici, di illuminazione ordinaria e di emergenza, informatici, rilevazione e allarme incendi saranno revisionati e ampliati collegandolo con il sistema di sicurezza condominiale centralizzato.

C) ASPETTI DI INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO, GEOLOGICO, PAESAGGISTICO, AMBIENTALE E STORICO ARTISTICO ED EVENTUALI ESITI DI INDAGINI E STUDI SPECIALISTICI RELATIVI ALL'INTERVENTO

L'intervento consta di opere interne e risulta privo da vincoli. Aspetti paesaggistici, geologici, storico artistici non sono rilevanti o applicabili al caso in esame.

L'edificio è situato all'estremo ponente dell'abitato di Sestri Ponente, e costituisce una sorta di "isola" tra le vie Giotto e Manara.

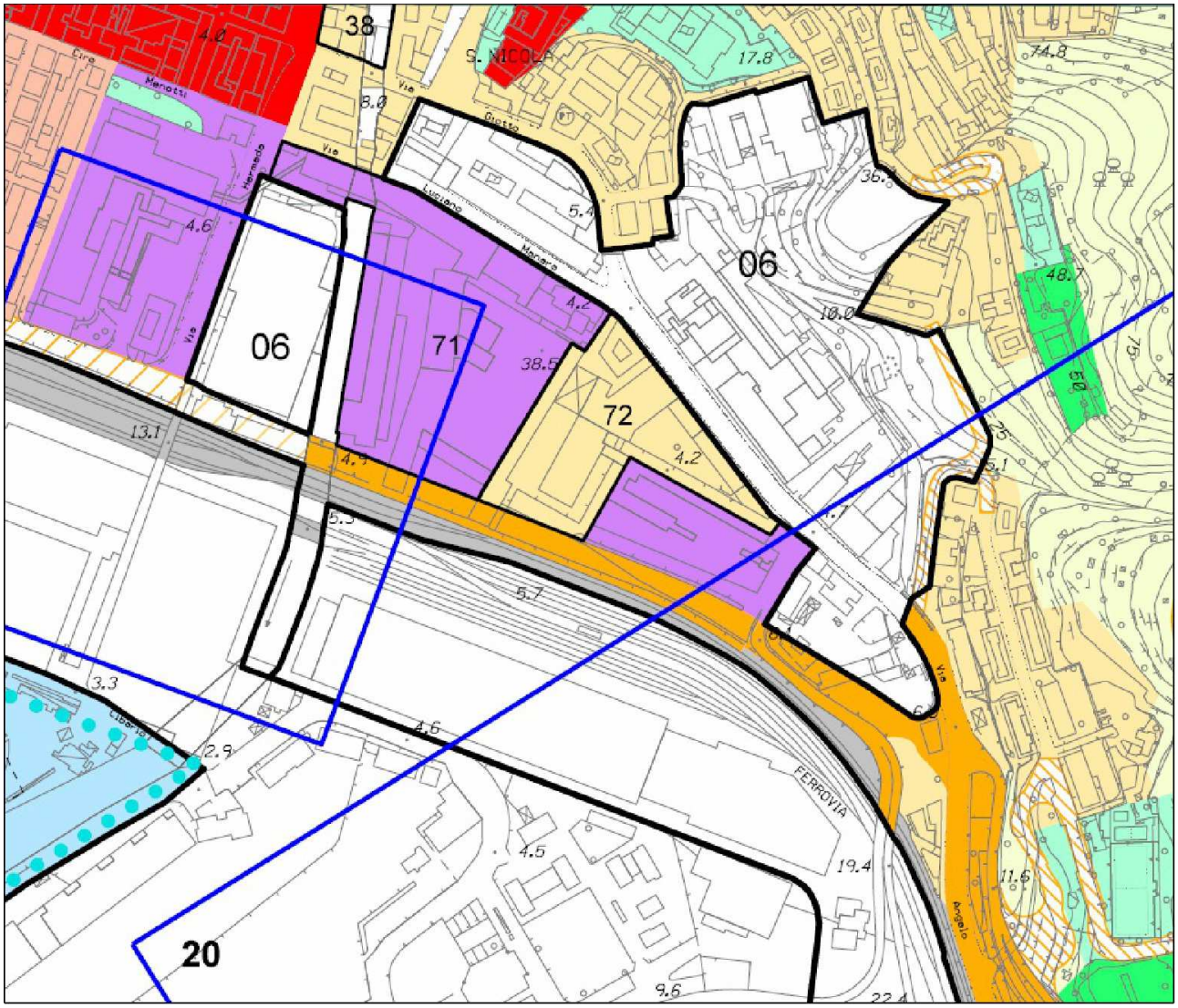
L’area risulta tra quelle in zona inondabile nell’ambito del bacino del Torrente Chiaravagna, ma i piani in uso all’attività scolastica risultano svilupparsi dal piano rialzato al piano quarto dell’edificio esistente.



FASCIA A- Inondabile con diversi tempi di ritorno

L’edificio è così inquadrato urbanisticamente:

nel Distretto di trasformazione del PUC vigente - Servizi di istruzione esistenti

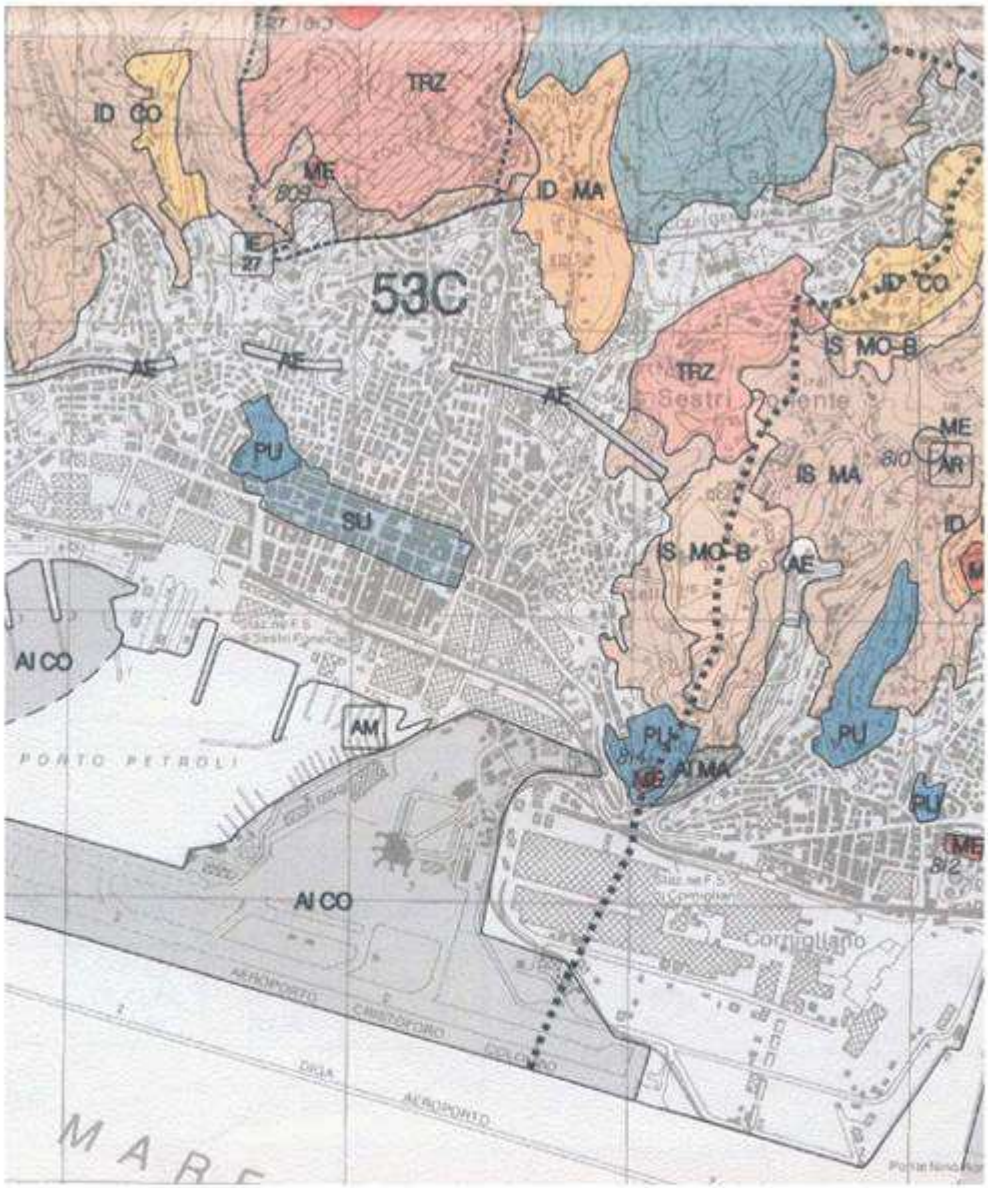


ESTRATTO DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

ASSETTO GEOMORFOLOGICO

TAVOLA PTCP: 16

AMBITO TERRITORIALE : 53C – Genova –Centro Urbano



ESTRATTO DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

ASSETTO INSEDIATIVO

TAVOLA PTCP: 16 CR213.2

AMBITO TERRITORIALE : 53C – Genova –Centro Urbano

ESTRATTO DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

ASSETTO VEGETAZIONALE

TAVOLA PTCP: 16

AMBITO TERRITORIALE : 53EC– Genova –Centro Urbano

D) *INDICAZIONI DELLE EVENTUALI CAVI E DISCARICHE*

Per tipologia degli interventi e delle lavorazioni, non necessita indicazioni di cave per approvvigionamenti.

La tipologia di rifiuti che si produrranno nell'ambito delle attività di smontaggio e demolizioni per la esecuzione dei lavori saranno essere gestiti in riferimento alle norme vigenti ed in particolare in base al D.M. n. 186 del 5/04/2006 *"Rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate di recupero - Modifiche al DM 5/02/1998- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"*;

I rifiuti edili prodotti in fase di costruzione, sono disciplinati da normative diverse rispetto ai rifiuti edili prodotti in fase di demolizione.

I materiali di scarto prodotti in un cantiere di lavoro devono essere sottoposti a un'accurata procedura di recupero. La legge, infatti, stabilisce che le attività di recupero devono essere sottoposte a procedure semplificate e tecniche che devono stabilire:

•le quantità massime impiegabili per un determinato materiale.

•la provenienza del materiale.

•i tipi e le caratteristiche dei rifiuti, nonché le condizioni di utilizzo degli stessi.

•le prescrizioni necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza tecniche che possano arrecare danni all'ambiente.

Il Decreto ministeriale del 5 aprile 2006 n. 186 stabilisce la procedura da seguire per la trasformazione, il trattamento e il riciclo dei prodotti di risulta edile.

I rifiuti edilizi da demolizione necessitano di trattamenti preventivi quali vagliatura, cernita, separazione, rimozione di sostanze inquinanti, recupero di metalli o altri composti metallici, frantumazione. Prima di passare al riutilizzo delle risorse sarà necessario un lungo procedimento di ripristino.

La gran parte dei rifiuti dell'edilizia è costituita da materiali inerti, come calcinacci di intonaco, laterizi, cemento armato e non, derivanti da attività di demolizione e costruzione. Lo smaltimento di questi materiali è a carico del soggetto che produce le macerie.

Per eseguire un riciclo più accurato, si eseguirà una demolizione selettiva con tecniche in grado di selezionare i materiali di scarto in modo da gestirli separatamente fin dall'inizio dei lavori.

Solo i materiali non riciclabili saranno inviati a discarica operative al momento della fase esecutiva dei lavori.

E) *EVENTUALI ASPETTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE*

Gli spazi oggetto di riqualificazione ad uso scolastico risultano già accessibili a persone diversamente abili tramite ascensori, rampe e montacarichi.

Con l'intervento saranno migliorati alcuni aspetti dell'accessibilità in connessione all'uso scolastico, in particolare porte e servizi igienici per disabili, con attenzione agli aspetti di sicurezza e assistenza in fase di emergenza a persone con disabilità.

Tali aspetti sono meglio esaminati e descritti negli elaborati grafici e nella specifica "Relazione barriere architettoniche" e negli elaborati allegati (TAV. 007).

F) IDONEITA' DELLE RETI DI SERVIZIO

Le reti di servizio risultano idonee e l'intervento non necessita di ampliamenti o trattamenti diversificati.

Gli impianti (elettrici e speciali, idrici, fognari, ecc.) si attesteranno negli esistenti quadri e linee condominiali esistenti che risultano adeguate anche ai nuovi usi previsti dalle attività da insediare.

G) IL CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

La durata prevista per l'intervento è stimata in 180 gg. consecutivi e continuativi tenendo conto anche delle necessità di gestione delle attività didattiche nel corso dei lavori.

Le fasi attuative dell'intervento sono specificate dettagliatamente nel diagramma di Gantt di cui al Psc dell'intervento, nonché nel Cronoprogramma d'appalto.

H) CONFORMITA' O VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO PRELIMINARE

Come evidenziato dal Rup nell'avvio della commessa il presente progetto viene sviluppato in livello unico esecutivo di progettazione in quanto opera di completamento di intervento già avviato con commesse di manutenzione straordinaria eseguite nell'ambito dell'attuale contratto di global service per la necessità di nuove aule didattiche degli istituti interessati per l'avvio del nuovo anno scolastico 2018-2019.

I) ***INDICAZIONE DELLE EVENTUALI OPERE DI ABBELLIMENTO ARTISTICO O VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA***

Non sono previste opere di abbellimento artistico o valorizzazione architettonica nell'ambito dell'intervento.

M) CONCLUSIONI

L'intervento come preordinato, consentirà non solo di rispondere alle esigenze di ampliamento e prospettive di crescita della popolazione scolastica del plesso, al variare delle consistenze dei singoli istituti ivi ospitati, con sufficiente flessibilità, ma consentirà altresì, razionalizzando anche gli ulteriori spazi del plesso, di trasferire le attuali 5 aule situate in locazione passiva presso l'immobile privato di Scalinata Sant'Erasmo a Voltri (istituto Rosselli).

LA PROGETTISTA

Arch. Roberta Burroni